

Caro Maurizio,
è in arrivo il Nuovo Codice Internazionale. La novità più importante da cui è possibile aspettarsi notevoli cambiamenti è il potere conferito alle Federazioni Nazionali. E' facile chiedersi se si continua nella strada intrapresa o si cominciano a bandire speciali accordi. Mi sembra importante. Il tuo parere? Ti auguro buon lavoro (sicuramente sarai impegnato nella traduzione e stesura definitiva).
Distinti saluti

Lino Lucarella

Ciao Lino,

immagino che ti abbiano riportato il mio discorso tenuto a Salso, e nel quale mi sono occupato dell'argomento.

Tuttavia, il potere di cui parli riguardo a specifici accordi di coppia è già in essere e, dunque, le eventuali scelte federali in materia non verranno influenzate dal nuovo Codice.

Il mio parere, peraltro ampiamente condiviso, è che, in ambito locale, venga ristretto l'uso di quelle convenzioni che possono risultare astruse per i giocatori più deboli, ma questa possibilità le varie associazioni ce l'hanno già, ed è sufficiente che si facciano carico di specificare in quali manifestazioni intendano applicare le restrizioni, e quali esse siano (in dettaglio).

Tale potere non si applica però ai simultanei, dato che in quel caso c'è la necessità di far giocare tutta Italia con le stesse regole in ogni sede.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco

Nel corso di una partita di bridge, sto conducendo il gioco e manovrando le carte del morto. Se spostato una carta del morto per indicare una giocata e immediatamente cambio idea spostando un'altra carta, posso farlo o sono obbligato a giocare la prima carta?

Grazie

Nebuloni G.Piero

Caro sig. Nebuloni,

da quanto riporta sembra che la carta in questione fosse stata separata dalle altre con l'intenzione di giocarla e, dunque, la stessa è da considerarsi giocata e non può più essere sostituita (art. 45C3).

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco